

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di CASALE SUL SILE

Organo di Revisione

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge, nonché al relativo documento unico di programmazione;
- visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dalla Commissione Arconet: il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011) ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al d.lgs.vo 118/2011);
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

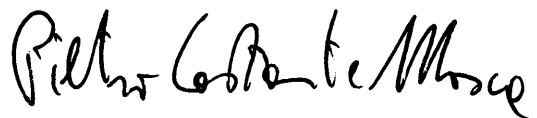
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019, nonché sul relativo documento unico di programmazione, del Comune di Casale sul Sile, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 14 dicembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Costante Mosca



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	pag. 4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	pag. 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	pag. 6
2. Previsioni di cassa	pag. 9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019	Pag. 10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	Pag. 12
5. Verifica correlazione entrate a destinazione specifica o vincolata per le Legge e spese con esse finanziate	Pag. 13
6. Finanziamento della spesa del titolo II	pag. 13
7. La nota integrativa	pag. 14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
8. Verifica della coerenza interna	pag. 15
9. Verifica della coerenza esterna	pag. 16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	
A) ENTRATE CORRENTI	pag. 18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	pag. 21
Spese di personale	pag. 22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	pag. 22
Spese per acquisto beni e servizi	pag. 22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 23
Fondo di riserva	pag. 23
Fondo di riserva di cassa	pag. 23
SPESE IN CONTO CAPITALE	pag. 23
ORGANISMI PARTECIPATI	pag. 24
INDEBITAMENTO	pag. 25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	pag. 28
CONCLUSIONI	pag. 29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Mosca Pietro Costante, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

ricevuto in data 07 dicembre 2016 lo schema del bilancio di previsione 2017-2019, completo di documento unico di programmazione, approvati dalla Giunta Comunale in 17.11.2016 con delibera n. 130 e relativi seguenti allegati obbligatori:

- nota integrativa al bilancio;
- piano degli indicatori di bilancio di previsione 2017-2019 (D.M. 22.12.2015);
- lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;
- rendiconto dell'esercizio 2015;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2015 dei consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale delle opere pubbliche e servizi e forniture (delibera di G.C. nr. 120 del 20.10.2016);
- la delibera della G.C. nr. 129 del 17.11.2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera della G.C. nr. 128 del 17.11.2016 di determinazione delle aliquote e delle tariffe dei servizi comunali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto dimostrativo degli equilibri tra le entrate finali e spese finali ai fini del pareggio del bilancio (art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

Rilevato che la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione al cui interno è contenuto:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale, art. 91 del TUEL;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17.11.2016 e allegato alla delibera di Giunta Comunale nr. 130 di approvazione dello schema di bilancio 2017-2019, nota integrativa e documento unico di programmazione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 28.04.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 05.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015, anche a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al primo gennaio 2016 effettuato con delibera di Giunta Comunale nr. 34 del 24.03.2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	01.01.2016
Risultato di amministrazione (+/-)	989.127,57
di cui:	
fondi vincolati	2.470,00
fondi accantonati	0,00
Fondi destinati ad investimento	358.866,43
Fondi liberi	627.791,57

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.933.522,10	2.526.476,22	2.631.647,38
Anticipazioni			

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE				PREVISIONI ANNO 2019
		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	155.636,15	-	-	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.704.774,31	-	-	
	Utilizzo avanzo d' Amministrazione	100.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.909.500,00	3.932.000,00	3.912.000,00	3.912.000,00
2	Trasferimenti correnti	238.000,00	238.500,00	238.500,00	238.500,00
3	Entrate extratributarie	509.997,84	481.753,00	507.743,00	505.243,00
4	Entrate in conto capitale	459.755,60	482.000,00	364.000,00	364.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
6	Accensione prestiti	-	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	783.747,00	783.747,00	783.747,00	783.747,00
TOTALE TITOLI		5.901.000,44	5.918.000,00	5.805.990,00	5.803.490,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.861.410,90	5.918.000,00	5.805.990,00	5.803.490,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE					PREVISIONI ANNO 2019
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.538.933,99	4.388.553,00	4.383.443,00	4.367.743,00
		di cui già impegnato*		587.809,62	249.859,51	44.841,52
		di cui fondo pluriennale vincolato	155.636,15	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.287.029,91	482.000,00	364.000,00	364.000,00
		di cui già impegnato*	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.704.774,31	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	251.700,00	263.700,00	274.800,00	288.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	783.747,00	783.747,00	783.747,00	783.747,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.861.410,90	5.918.000,00	5.805.990,00	5.803.490,00
		di cui già impegnato*	-	587.809,62	249.859,51	44.841,52
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.860.410,46	-	-	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.861.410,90	5.918.000,00	5.805.990,00	5.803.490,00
		di cui già impegnato*	-	587.809,62	249.859,51	44.841,52
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.860.410,46	-	-	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

1.2 Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Entrate - previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.300.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.229.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	253.800,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	526.703,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	635.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	87.750,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	788.247,00
TOTALE TITOLI		6.521.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.821.000,00

2.1. Spese - previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2017
1	SPESE CORRENTI	4.821.753,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.483.800,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	263.700,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	783.747,00
TOTALE TITOLI		7.353.000,00

Il fondo di cassa presunto finale ammonta ad € 1.468.000,00

3. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2017-2019

Equilibrio corrente

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.300.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.652.253,00	4.658.243,00	4.655.743,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.388.553,00	4.383.443,00	4.367.743,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			16.000,00	17.000,00	18.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		263.700,00	274.800,00	288.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			-	-	-

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		482.000,00	364.000,00	364.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		482.000,00 -	364.000,00 -	364.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria (per la parte eccedente)	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (per la parte eccedente)	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	27.500,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	6.000,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	33.500,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-33.500,00

5. Verifica correlazione entrate a destinazione specifica o vincolata per le Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	68.000,00	88.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale altri enti pubblici	0,00	0,00
Per altri contributi straordinari dallo Stato	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	55.000,00	55.000,00
Contributi da privati	0,00	0,00
Per contributi straordinari da altri soggetti	0,00	0,00
Totale	123.000,00	143.000,00

6. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa per l'anno 2017 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2016 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- fondo pluriennale vincolato	-	
- contributo permesso costruire/accordi urb.	380.000,00	
- altre risorse	102.000,00	
Totale mezzi propri		482.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali/provinciali/comunitari	-	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		482.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		482.000,00
sbilancio		-

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;

- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

7. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP e della relativa nota di aggiornamento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

8.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.2.1. programma triennale opere pubbliche e servizi e forniture

Il programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche, nonché il programma dei servizi e delle forniture, di cui all'art. 21 del D. Lgs.vo 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo in data 20 ottobre 2016 atto nr. 120.

Lo schema di programma è stato pubblicato al nr. 1098 dell'albo pretorio online dal 21.10.2016 e dovrà rimanere pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e, per continuità e completezza di informazioni, anche lavori di importo inferiore;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica,
- e) i servizi di trasporto scolastico, di sorveglianza, biblioteca e soggiorno climatici.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con oneri a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione.

8.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel Documento Unico di Programmazione.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione di spesa è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs.vo 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione,

anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI E SPESE FINALI (art. 1, commi 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (3)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.932.000,00	3.912.000,00	3.912.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	238.500,00	238.500,00	238.500,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	238.500,00	238.500,00	238.500,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	481.753,00	507.743,00	505.243,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	482.000,00	364.000,00	364.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.134.253,00	5.022.243,00	5.019.743,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.388.553,00	4.383.443,00	4.367.743,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo credi dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	16.000,00	17.000,00	18.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato d'amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato d'amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.372.553,00	4.366.443,00	4.349.743,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	482.000,00	364.000,00	364.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato d'amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00	0,00

L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	482.000,00	364.000,00	364.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4.854.553,00	4.730.443,00	4.713.743,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		279.700,00	291.800,00	306.000,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0,00	0,00	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		279.700,00	291.800,00	306.000,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2017 -2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria e tassa sui servizi indivisibili TASI

Gli stanziamenti dell'IMU e della TASI sono stimati in base all'effettivo incasso realizzato nell'anno precedente tenendo conto che:

- non sono previste modifiche alle aliquote
- la legge di stabilità 208/2015 ha disposto le seguenti esenzioni/riduzioni:
 - Abolizione della TASI sugli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente (esclusi gli immobili cd. di lusso)
 - Esenzione dell'IMU sui terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti
 - Esenzione della TASI dovuta dagli occupanti di immobili a titolo di abitazione principale (cd. Affittuari)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle imposte ICI ed IMU di anni precedenti è previsto complessivamente in 60.000,00.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma delle aliquote dell'addizionale comunale irpef da applicare per l'anno 2016 come sotto specificato, considerando che E' fissata una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad euro 10.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile:

Scaglioni IRPEF	aliquota
fino a 15.000	0,50%
oltre 15.000 e fino a 28.000	0,60%
oltre 28.000 e fino a 55.000	0,70%
oltre 55.000 e fino a 75.000	0,79%
oltre 75.000	0,80%

TARI

Il servizio di gestione dei rifiuti è esternalizzato al Consorzio Bacino Priula che gestisce anche la relativa tariffa.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato per l'anno 2017 in € 45.000,00 sulla base della conferma delle tariffe in vigore.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario

La previsione per l'anno 2017 è di euro 60.000,00.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Recupero evasione ICI/IMU	36.100,39	40.000,00	60.000,00
Recupero evasione altri tributi	0	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il trasferimento erariale sono limitati a: € 10.000,00 per rimborso spese r.s.u. relative ai plessi scolastici, € 18.000,00 rimborso spese per pasti insegnanti scuole dell'obbligo, € 7.000,00 per contributo sui libri di testo, € 50.500,00 per rimborso introiti imu a vario titolo ed € 8.000,00 per introiti relativi alla scelta del 5 per mille.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti per l'anno 2017 in euro 68.000,00 e sono specificatamente destinati a spese per € 88.000,00.=

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono destinati con atto G.C. n. 129 del 17.11.2016 per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2015	Preventivo 2016	Previsione 2017
38.457,43	45.000,00	55.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
282.927,00	195.837,28	200.755,60	300.000,00

Gli introiti da permessi per costruire non sono stati destinati al finanziamento di spese correnti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per titoli e macroaggregati sono:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	1.305.200,00	1.305.200,00	1.305.200,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	103.700,00	103.700,00	103.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.779.486,00	1.789.486,00	1.785.486,00
104	Trasferimenti correnti	788.800,00	789.800,00	789.800,00
107	Interessi passivi	236.000,00	223.350,00	207.180,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	175.367,00	171.907,00	176.377,00
100	Totale TITOLO 1	4.388.553,00	4.383.443,00	4.367.743,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	457.000,00	339.000,00	339.000,00
204	altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
205	Altre spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
200	Totale TITOLO 2	482.000,00	364.000,00	364.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
300	Totale TITOLO 3	-	-	-
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri fin.a medio lungo termine	263.700,00	274.800,00	288.000,00
400	Totale TITOLO 4	263.700,00	274.800,00	288.000,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticip. ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
500	Totale TITOLO 5	-	-	-
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	502.747,00	502.747,00	502.747,00
702	Uscite per conto terzi	281.000,00	281.000,00	281.000,00
700	Totale TITOLO 7	783.747,00	783.747,00	783.747,00
	TOTALE	5.918.000,00	5.805.990,00	5.803.490,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2017-2019, riferita a n. 37 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni a tempo indeterminato;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 che è pari a 1.192.248,46.=

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2017	2018	2019
spese macroaggregato 101	1.307.734,36	1.305.200,00	1.305.200,00	1.305.200,00
spese macroaggregato 103	17.635,70	11.000,00	11.000,00	11.000,00
irap macroaggregato 102	78.469,33	74.700,00	74.700,00	74.700,00
altre spese	22.614,06			
totale spese di personale (A)	1.426.453,45	1.390.900,00	1.390.900,00	1.390.900,00
(-) componenti escluse (B)	234.204,99	214.533,91	214.533,91	214.533,91
(=) componenti assoggettate al limite di spesa	1.192.248,46	1.176.366,09	1.176.366,09	1.176.366,09

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma è previsto in euro 40.000,00, come riportato nel Documento Unico di Programmazione.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017
Studi e consulenze	0,00	88,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.773,12	80,00%	554,62	550,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00
Formazione	5.477,53	50,00%	2.738,77	2.735,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio nr. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D. Lgs.vo 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede di formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il totale crediti dubbia esigibilità è stato calcolato in euro 16.000, per l'esercizio 2017, in € 17.000,00 per il 2018 ed in € 18.000,00 per il 2019.

Il calcolo è stato effettuato sulla base di quanto previsto dai principi contabili vigenti che prevedono di stanziare una quota pari al 70% dell'importo come da allegato c) al Bilancio di Previsione 2017-2019.

Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2017	2018	2019
70%	85%	100%

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'ammontare del fondo è stato determinato per l'anno 2017, in € 16.000,00 applicando un'aliquota prudenzialmente superiore al 70% disposto dalla Legge; il conteggio è avvenuto sui proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada, recupero tributi relativi ad anni precedenti (ICI, IMU TASI, ecc.)

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

per l'anno 2017 in euro 29.367,00 pari allo 0,61% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 24.907,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 28.377,00 pari allo 0,60% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 482.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 6 delle verifiche degli equilibri.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono società partecipate che, nell'ultimo bilancio approvato, presentino perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'organo di revisione raccomanda:

- il costante monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle società ed enti partecipate, provvedendo alla tempestiva iscrizione in bilancio di impegni che dovessero far capo al Comune quale socio degli stessi;
- di assumere tempestivamente ogni decisione utile o necessaria ad evitare che i risultati economico-finanziari degli enti partecipati pregiudichino l'equilibrio finanziario dell'ente.

Nessun organismo partecipato ha previsto distribuzione di utili né alcun organismo partecipato ha richiesto nell'anno 2016 finanziamenti all'Ente Locale per assicurare l'equilibrio economico.

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale nr. 35 del 02.04.2015 ha fatto la ricognizione delle società partecipate del Comune di Casale sul Sile ed approvato il piano operativo di razionalizzazione degli organismi partecipati e dei servizi dagli stessi gestiti, dove tenuto conto dell'andamento delle partecipazioni societarie di ACTT Servizi spa, della esigua quota di partecipazione e del fatto che detta Società non effettua per l'Ente alcun servizio indispensabile, ha dato avvio al percorso per addivenire alla cessione delle quote azionarie come previsto dalle norme del codice civile.

Con delibera della Giunta Comunale nr. 65 del 19.05.2016, a seguito del verbale dell'assemblea ordinaria dell'ACTT Servizi spa del 24.02.2016, è stato individuato il Comune di Preganziol quale Ente preposto all'espletamento delle procedure di cessione delle quote azionarie detenute in ACTT Servizi S.p.A.

Il Comune di Preganziol ha già individuato, a seguito espletamento gara, un tecnico a cui affidare la perizia di valutazione delle azioni ACTT Servizi spa.

INDEBITAMENTO

Non è previsto, per gli anni oggetto della presente relazione, ricorso ad indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2017	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.675.923,24
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 160.355,56
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 418.991,64
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 4.255.270,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 425.527,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	€ 236.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 189.527,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 5.383.125,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 5.383.125,33
DEBITO POTENZIALE	
<i>Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni</i>	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
<i>Garanzie che concorrono al limite di indebitamento</i>	€ 0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019
Interessi passivi	236.000,00	223.350,00	207.180,00
entrate correnti	4.255.270,44	4.630.497,84	4.652.253,00
% su entrate correnti	5,55%	4,82%	4,45%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall' art. 204 del TUEL, come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.914.638,95	5.654.980,56	5.393.986,95	5.143.896,95	4.907.896,95	4.684.546,95
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	259.658,39	260.993,61	250.090,00	236.000,00	223.350,00	207.180,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00				
Totale fine anno	5.654.980,56	5.393.986,95	5.143.896,95	4.907.896,95	4.684.546,95	4.477.366,95
Nr. Abitanti al 31/12	12.932	13.018	12.994	12.994	12.994	12.994
Debito medio per abitante	437,29	414,35	395,87	377,70	360,52	344,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	273.990,45	261.470,00	250.090,00	236.000,00	223.350,00	207.180,00
Quota capitale	259.658,39	273.300,00	251.700,00	263.700,00	274.800,00	288.000,00
Totale fine anno	533.648,84	534.770,00	501.790,00	499.700,00	498.150,00	495.180,00

Anticipazioni di cassa

Non è previsto ricorso ad anticipazioni di cassa

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria le cui rate sono previste sin dal bilancio 2012.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle società ed enti partecipati;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti da prestiti già assunti;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione ed i tempi dei pagamenti e con le previsioni di cassa del bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Nel caso in cui successive disposizioni di legge apportassero modifiche alle attuali regole, l'Ente dovrà provvedere a verificarne l'impatto e ad adottare le eventuali manovre correttive in occasione della prima variazione di bilancio utile.

L'Organo di revisione ritiene opportuno valutare con attenzione l'avvio concreto di ogni singolo intervento in relazione al relativo programma temporale e raccomanda di monitorare costantemente i flussi finanziari delle entrate e spese in conto capitale, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, avviando le procedure che prevedono flussi in uscita in corso d'anno solamente quando si è raggiunta la ragionevole certezza dei flussi in entrata nell'anno stesso.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve continuare a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ delle considerazioni espresse nel Documento Unico di Programmazione.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio ed il D.U.P. sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi contabili per gli enti locali emanati dalla Commissione Arconet: il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011) ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011);
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, nonché del D.U.P.;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti e le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, nonché sulla proposta del Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Pietro Costante Mosca

